



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Provincia di Napoli

Originale DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 86 .

Data 13/11/2013

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA IN VIA DOMITIANA” APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA DEL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DEGLI ARTT. 10 E 19 DEL D.P.R. E SS.MM.II.

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.

Il Dirigente del Settore EMERGENZA AMBIENTE - RIFIUTI in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 13/11/2013

RESPONSABILE DELL'UNITA'
arch. Stefania Duraccio

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole

Giugliano, li 13/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Gerardo D'Alterio

L'anno duemilatredecim , il giorno tredici del mese di novembre, alle ore 15,00, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria composta dal Dott. Giuseppe Guetta, viceprefetto, Dott. Fabio Giombini, viceprefetto, Dott. Luigi Colucci, dirigente di II fascia, giusta **Decreto del Presidente della Repubblica**, in data 24.04.2013, registrato alla Corte dei Conti il 3.5.2013, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge, assistita dal Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, incaricato della redazione del verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

**II DIRIGENTE DEL SETTORE
EMERGENZA AMBIENTE - RIFIUTI**

Premesso che:

1. il Comune di Giugliano in Campania nell'ambito della pianificazione, programmazione ed attuazione del Servizio Integrato di Igiene Urbana al fine di attivare la Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani e conseguire le percentuali stabilite per legge, ha individuato nell'ambito del territorio comunale, i siti su cui insediare la rete cittadina dei Centri di Raccolta urbani strutturata con equa distribuzione nel centro urbano e nelle periferie in relazione ai principali bacini di utenza. Esso piano si compone di n. 6 impianti, di cui uno mobile;
2. all'attualità è attivo il Centro di Raccolta mobile ubicato nell'area mercatale ed è in corso l'affidamento con la procedura dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Centro di Raccolta di via Selva Piccola, quest'ultima coofinanziata dalla Provincia di Napoli;
3. per poter provvedere in tempi brevi alla redazione delle progettazioni utili a creare un parco progetti per perseguire l'indirizzo programmatico dell'Ente si è nominato un gruppo tecnico intersettoriale (giusta nomina prot. n. 126 del 25/09/2013);
4. in attuazione del predetto programma è stato elaborato dal gruppo di lavoro su richiamato il progetto riguardante la "Realizzazione di un centro di raccolta in via Domitiana" che si colloca in un'area nella disponibilità dell'Ente in quanto bene sottratto alla criminalità organizzata ex Lege 575/65 (con provvedimento del 2002 e trascritto nel 2010 tra i beni confiscati), perseguendo in tal modo il progetto si pone un duplice obiettivo: realizzare un'infrastruttura di base per l'attuazione del Piano di Raccolta Differenziata e utilizzare a fini pubblici e sociali un bene sottratto al crimine organizzato;

DATO ATTO CHE:

- il Piano Regolatore Generale del Comune di Giugliano vigente è stato adottato con delibera del commissario ad acta n. 87 del 29/10/1983; il piano è reso esecutivo con Decreto sindacale del 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985;
- come definito nella relazione del RUP, prot. n. 582/SA del 7/11/2013, l'intervento proposto con il richiamato progetto risulta non conforme alla strumentazione urbanistica vigente in quanto ricade nella ZTO G3" ZONA TURISTICA-ALBERGHIERA" per cui è necessario, al fine di realizzare l'opera pubblica, di imporre il vincolo ad attrezzatura: a mente della L. 847/1964 e ss.mm.ii. il Centro di Raccolta rientra nelle opere di urbanizzazione secondaria di cui al D.L 1444/68;
- la puntuale variante urbanistica, in applicazione dell' art. 10 comma 2 e secondo le procedure dell' art. 19 comma 2 del DPR 327/2001, è finalizzata all' apposizione sulle aree collegate al progetto dell'opera pubblica del vincolo di destinazione ad attrezzatura pubblica;

Rilevato che:

- il progetto definitivo dell'opera su richiamato redatto ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs.vo 163/2006 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, si compone dei seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio:

N°	ELABORATI TECNICI	Scala elaborati
01	Relazione Generale	-
02	Relazione Specialistica Impianti	-
03	Relazione di calcolo	-
04	Quadro economico	-
05	Computo Metrico	-
06a	Elenco prezzi con analisi prezzi	-
06b	Incidenza manodopera	-
06c	Oneri aggiuntivi sicurezza	-
07	Relazione geologica	-
08	Piano di sicurezza e coordinamento	-
09	Cronoprogramma	-
N°	ELABORATI GRAFICI	
10	Planimetria con studio di dettaglio di inserimento urbanistico - territoriale	varie
11	Planimetria catastale	1:2000

12	Planimetria stato dei luoghi	1:5000
13	Planimetria layout architettonico	1:100
14	Planimetria flussi	1:100
15	Particolari costruttivi	1:10/1:20
16	Palazzina uffici – architettonico ed impianti	1:50
17	Tettoia – architettonico ed impianti	1:50/1:100
18	Rete fognaria – impianto di depurazione e particolari costruttivi	1:25/1:50
19	Planimetria impianti tecnologici	1:100
20	Vasca pesa	1:50

Il quadro economico dell'opera in allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario, quindi, adottare puntuale variante urbanistica al vigente P.R.G. per l'area interessata dal progetto in epigrafe e relativo alla particella catastale riportate al foglio 83/B p.lla 23, di proprietà e disponibilità del Comune di Giugliano in Campania;

Dato atto che in conformità al combinato disposto del D. Lgs 267/01 e del DPR 327/01 e s.m.i., del vigente regolamento di attuazione della Legge Regione Campania N° 16/04 rubricato con N° 5 del 4/08/2011 la procedura prevista dall'art. 3 comporta la diretta adozione del piano con Delibera di Consiglio Comunale (dall'adozione scattano le misure di salvaguardia), la trasmissione, dopo la valutazione e l'eventuale recepimento delle osservazioni al competente organo provinciale che dichiara la coerenza alle "strategie a scala sovra comunale" quindi il piano, in uno ai pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio interni e degli Enti esterni, viene approvato dall'organo Consiliare che provvede alla pubblicazione sul BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente dello stesso;

Rilevato che:

- la variante è finalizzata a imprimere la destinazione d'uso ad "ATTREZZATURA PUBBLICA" (F1) del suolo di cui alla particella catastale del foglio n. 83/B n. 23 precedentemente classificata quale ZTO G3" ZONA TURISTICA-ALBERGHIERA" mantenendo inalterata la Normativa Tecnica di zona come da Variante Normativa approvata con Delibera del Consiglio Comunale del 02/03/2012 n 6;

- al fine di perseguire gli scopi in parola si è provveduto a predisporre la seguente tavola:

- ❖ Stralcio della Zonizzazione PRG variante 2013 - TP. 2₄ (SCALA 1:5.000)

A parziale modifica dell'attuale:

- ❖ Zonizzazione PRG - TP. 2₄ (SCALA 1:5.000)

Verificato che il progetto contiene gli elaborati minimi prescritti:

1. dall' art. 19 comma 2 del DPR 327/2001 al fine dell'adozione della corrispondente variante al P.R.G. da parte della Commissione prefettizia;
2. dall' art. 24 e seguenti del DPR 207/2010;

Ritenuto dover provvedere:

1. all' approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un Centro di raccolta in Via Domitiana;
2. all' adozione della variante urbanistica relativa all'area interessata al progetto di proprietà del Comune riportato in catasto al foglio n. 83/B particella p.lla 23 la variante è finalizzata a imprimere la destinazione d'uso ad "ATTREZZATURA PUBBLICA" (F1) del suolo di cui alla particella catastale del foglio n. 83/B n. 23 precedentemente classificata quale ZTO G3" ZONA TURISTICA-ALBERGHIERA" mantenendo inalterata la Normativa Tecnica di zona come da Variante Normativa approvata con Delibera del Consiglio Comunale del 02/03/2012 n.6;

Dato atto preliminarmente che questo Ente nella qualità di amministrazione procedente ha accertato:

- la conformità della variante in parola alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore nonché alle strategie a scala sovra comunale (giusta deliberazione di Giunta

Provinciale n.628 dell'11/10/2013 nonché la dichiarazione dell'autorità proponente della variante in parola (All.I del 7/11/2013) e del tecnico incaricato (All. II prot.583/SA del 7/11/13). che la stessa rientra nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 5, lettera f del Regolamento regionale n. 17/2009 di "Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica – VAS"

- l'esistenza dei presupposti di esclusione al processo di VAS dichiarata dall'autorità competente (All.III prot.584/SA del 7/11/2013) in quanto la variante proposta è relativa all'uso di una piccola area a livello locale, non produce impatti significativi sull'ambiente e non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente in quanto il progetto dell'opera non ricade nel vincolo archeologico ;

ATTESO CHE:

- con delibera di Giunta n° 371 del 13.09.2013 la Regione Campania, visti i pareri positivi dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, della Programmazione Unitaria regionale, e del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, ha inteso promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, purché per tali interventi sia disponibile un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo) a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR FESR 2007/2013, attraverso le somme resesi ancora disponibili ;
- in attuazione alla citata delibera n°371/2013, con determina dirigenziale n° 23 del 9 ottobre 2013 del Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione - A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - è stato approvato l'avviso pubblicato sul BURC n° 56 del 14/10/2013;
- l'approvazione del presente progetto è quindi finalizzata alla presentazione della proposta alla regione Campania per l'assegnazione di contributi finanziari in virtù dell'avviso approvato con Determina dirigenziale n° 23/2013;

DATO ATTO CHE occorre esplicitare l'impegno di assumere quale concorso finanziario la differenza tra l'eventuale finanziamento Regionale e quello dell'importo complessivo dell'opera che ammonta ad € 767.153,14 di cui 560.027,62 oltre IVA a base d'asta;

DARE ATTO che il presente progetto non prevede impegno di spesa in quanto la quota di cofinanziamento dell'Ente sarà disposta al domani dell'avvenuta assegnazione del finanziamento sul fondo del bilancio comunale.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Approvare** in linea tecnica il progetto definitivo dell'opera concernente la realizzazione del centro di raccolta in via Domitiana e costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio:

N°	ELABORATI TECNICI	Scala elaborati
01	Relazione Generale	-
02	Relazione Specialistica Impianti	-
03	Relazione di calcolo	-
04	Quadro economico	-
05	Computo Metrico	-
06a	Elenco prezzi con analisi prezzi	-
06b	Incidenza manodopera	-
06c	Oneri aggiuntivi sicurezza	-
07	Relazione geologica	-
08	Piano di sicurezza e coordinamento	-
09	Cronoprogramma	-
N°	ELABORATI GRAFICI	
10	Planimetria con studio di dettaglio di inserimento urbanistico - territoriale	varie
11	Planimetria catastale	1:2000
12	Planimetria stato dei luoghi	1:5000
13	Planimetria layout architettonico	1:100

14	Planimetria flussi	1:100
15	Particolari costruttivi	1:10/1:20
16	Palazzina uffici – architettonico ed impianti	1:50
17	Tettoia – architettonico ed impianti	1:50/1:100
18	Rete fognaria – impianto di depurazione e particolari costruttivi	1:25/1:50
19	Planimetria impianti tecnologici	1:100
20	Vasca pesa	1:50

2) **Approvare** il quadro economico dell'opera che allegato al presente atto ne forma parte integrante;

3) **Dare atto** che l'approvazione del progetto è finalizzato alla presentazione della proposta alla regione Campania per l'assegnazione di contributi finanziari in virtù dell'avviso approvato con Determina dirigenziale n° 23/2013 e quindi non prevede impegno di spesa in quanto la quota di cofinanziamento dell'Ente di disporrà sul fondo del bilancio comunale di cui al redigendo bilancio 2013-2015, al domani dell'avvenuta assegnazione del finanziamento regionale .

4) **Adottare** la variante al P.R.G. relativamente all'area interessata dal progetto in epigrafe e relativo alla particella catastale riportata al foglio n. 83/B particella p.la 23 di proprietà del Comune di Giugliano in Campania imprimendo la destinazione ad attrezzatura pubblica (F1) le cui norme tecniche d'attuazione sono state approvate con Variante Normativa di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 2/03/2012 e per l'effetto approvare la seguente tavola:

- ❖ Stralcio della Zonizzazione PRG variante 2013 - TP. 2₄ (SCALA 1:5.000)
- A parziale modifica dell'attuale:
- ❖ Zonizzazione PRG - TP. 2₄ (SCALA 1:5.000)

5) **Dare atto** che con la presente adozione scattano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attuazione della L.R.C. 16/04 rubricato con il n. 5/2011;

6) **Disporre** ai sensi del co. 2 art. 3 Regolamento Regionale n. 5/2011 la pubblicazione contestuale nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web dell'amministrazione procedente ed il deposito presso l'ufficio competente e la segreteria dell'amministrazione procedente e la pubblicazione all'albo dell'ente.

7) **Provvedere** a dare notizia del deposito di che trattasi nelle forme sopradette comunicando la facoltà concessa, a chiunque ne abbia interesse, di presentare entro il termine di deposito, ai sensi del combinato disposto co. 3 art. 7 e e co. 2 art. 4 del Regolamento regionale n. 5/2011 (30 giorni), le osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta variante;

Il Dirigente del Settore

Emergenza Ambiente – Rifiuti

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Assunti i poteri del Consiglio ex art. 42 del D.Lgs. n.267/700**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma congiunta dei dirigenti del Settore Emergenza ambientale e Settore Assetto del Territorio

Ritenuto di dover procedere in merito , per quanto di competenza;

Visto il parere favorevole espresso ex art.49 T.U.E.L. di cui al D.lgs n.267/00 dei dirigenti del Settore Emergenza ambientale e Settore Assetto del Territorio in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso ex art.49 T.U.E.L. di cui al D.lgs n.267/00 del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile del presente atto;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera sopra riportata che qui si intende per integralmente trascritta.

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che il presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Giuseppe Guetta
Dott. Fabio Giombini
Dott. Luigi Colucci

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Girolamo Martino

P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica, su analogia relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 14/11/2013 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 14/11/2013

L'IMPIEGATO
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

U F F I C I O S E G R E T E R I A

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 14/11/2013

IL RESPONSABILE

Prot...95 del...14/11/2013

E S E C U T I V I T A ‘

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Ambiente-Rifiuti |
| <input type="checkbox"/> Unità Interventi Infrastrutture Base NATO e PIU EUROPA | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Rom |

Li, 14/11/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
